degli sforzi compiuti. Ma vuol aiutarlo a ritrovarsi, a riconoscersi; a raggiungere quella pienezza di conoscenze e di convinzioni, che è stata in ogni tempo anelito degli uomini saggi, anche al di fuori della divina rivelazione. In questo immenso spazio di attività che le si apre dinanzi, la Chiesa abbraccia con materna sollecitudine ogni uomo, e lo vuol persuadere ad accogliere il divino messaggio cristiano, che dà sicuro orientamento alla vita individuale e sociale […].

La Chiesa segue i passi del Buon Pastore nel suo mistico pellegrinare di villaggio in villaggio, di casa in casa. Essa esce dal recinto chiuso dei suoi cenacoli e, a imitazione e testimonianza del suo divin Fondatore, percorre tutte le strade del mondo: né sa contenere il fervore della continuata Pentecoste, che la pervade e la porta a trarre il gregge ai pascoli ubertosi di vita eterna. Questo è il compito della Chiesa, cattolica e apostolica: radunare gli uomini che gli egoismi e la stanchezza potrebbero tenere dispersi: insegnare loro a pregare; portarli alla contrizione dei peccati e al perdono; nutrirli con il Pane Eucaristico; rafforzare la unione reciproca con il vincolo della carità. La Chiesa non pretende di assistere ogni giorno alla miracolosa trasformazione operata negli apostoli e discepoli della prima Pentecoste. Ma lavora per questo e chiede incessantemente a Dio la rinnovazione del prodigio» (Giovanni XXIII, *Omelia di Pentecoste, 1962*)

«O Spirito Santo Paraclito, perfeziona in noi l'opera iniziata da Gesù;

rendi forte e continua la preghiera che facciamo in nome del mondo intero;

accelera in ciascuno di noi i tempi di una profonda vita interiore;

dà slancio al nostro apostolato che vuol raggiungere tutti gli uomini e popoli, tutti redenti dal sangue di Cristo e tutti sua eredità.

Mortifica in noi la naturale presunzione e solleva nelle regioni della santa umiltà, del vero timor di Dio, del generoso coraggio.

Che nessun legame terreno ci impedisca di far onore alla nostra vocazione;

nessun interesse, per ignavia nostra, mortifichi le esigenze della giustizia;

nessun calcolo riduca gli spazi immensi della carità dentro le angustie dei piccoli egoismi. Tutto sia grande in noi: la ricerca e il culto della verità, la prontezza al sacrificio fino alla croce;

tutto, infine, corrisponda alla estrema preghiera del Figlio al Padre celeste, e a quella effusione di Te, o Spirito Santo d'amore, che il Padre e il Figlio vollero sulla Chiesa, e sulle istituzioni, sulle singole anime e sui popoli. Amen»

(Papa Giovanni, *Invocazione di allo Spirito Santo, Pentecoste 1962*)

FONDAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII

Via Arena 26, 24129 Bergamo

CENACOLI GIOVANNEI - *26 maggio 2023*.

Messa in onore di san Giovanni XXIII, nel 7° anniversario della morte del card. Loris Francesco Capovilla S. Egidio in Fontanella

CENACOLI GIOVANNEI

IN PREGHIERA CON SAN GIOVANNI XXII

Antifona d'ingresso

Il Signore lo ha scelto come sommo sacerdote, gli ha aperto i suoi tesori, lo ha colmato di ogni benedizione.

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che nel beato Giovanni, papa, hai fatto risplendere per tutto il mondo l'esempio del buon pastore, concedi a noi, per sua intercessione, di effondere con gioia la pienezza della carità cristiana. Per il nostro Signore Gesù Cristo…

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli (25,13-21)

In quei giorni, arrivarono a Cesarèa il re Agrippa e Berenìce e vennero a salutare Festo. E poiché si trattennero parecchi giorni, Festo espose al re le accuse contro Paolo, dicendo: «C'è un uomo, lasciato qui prigioniero da Felice, contro il quale, durante la mia visita a Gerusalemme, si presentarono i capi dei sacerdoti e gli anziani dei Giudei per chiederne la condanna.

Risposi loro che i Romani non usano consegnare una persona, prima che l'accusato sia messo a confronto con i suoi accusatori e possa aver modo di difendersi dall'accusa. Allora essi vennero qui e io, senza indugi, il giorno seguente sedetti in tribunale e ordinai che vi fosse condotto quell'uomo. Quelli che lo incolpavano gli si misero attorno, ma non portarono alcuna accusa di quei crimini che io immaginavo; avevano con lui alcune questioni relative alla loro religione e a un certo Gesù, morto, che Paolo sosteneva essere vivo.

Perplesso di fronte a simili controversie, chiesi se volesse andare a Gerusalemme e là essere giudicato di queste cose. Ma Paolo si appellò perché la sua causa fosse riservata al giudizio di Augusto, e così ordinai che fosse tenuto sotto custodia fino a quando potrò inviarlo a Cesare».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 102)

R. ***Il Signore ha posto il suo trono nei cieli***

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. **R.**

Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono; quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe. **R.**

l Signore ha posto il suo trono nei cieli e il suo regno dòmina l'universo.

Benedite il Signore, angeli suoi, potenti esecutori dei suoi comandi. **R.**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa; vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto (Gv 14,26)

R. Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (21,15-19)

In quel tempo, quando [si fu manifestato ai discepoli ed] essi ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli».

Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore».

Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse "Mi vuoi bene?", e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Parola del Signore

Sulle offerte

Ti offriamo, Signore, questo sacrificio di lode in onore di san Giovanni XXIII, nella serena fiducia di essere liberati dai mali presenti e futuri e di ottenere l'eredità che ci hai promesso. Per Cristo nostro Signore.

Antifona alla Comunione

Il buon pastore dà la vita per le pecore del suo gregge.

Dopo la Comunione

Signore Dio nostro, la comunione ai tuoi santi misteri susciti in noi la fiamma di carità, che alimentò incessantemente la vita del beato papa Giovanni, e lo spinse a consumarsi per la tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

TESTI GIOVANNEI PER LA MEDITAZIONE

«La Chiesa, continuando a rendere testimonianza a Gesù Cristo, non vuol togliere nulla all'uomo; non gli nega il possesso delle sue conquiste e il merito